



**PIANO ANNUALE
RILEVAZIONE, MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE ESITI
E INDIVIDUAZIONE STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A.S. 2018-19

Premessa

a) Riferimento normativo

- Indicazioni Nazionali 2012
- Dlgs 62 del 13 febbraio 2017 («Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i»), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- DM 741 del 3 ottobre 2017 (nuovo Esame di Stato fine primo ciclo)
- DM 742 del 3 ottobre 2017 (con allegati i certificati delle competenze per scuola primaria e fine primo ciclo)
- Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 22 febbraio del 2018

b) Riferimento documentazione educativo-didattica di Istituto

- PTOF 2016-19
- PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE 2018-19
- DOSSIER ESAMI 2018-19
- RAV 2017-18
- PdM 2018-19

c) Riferimento priorità, traguardi e obiettivi di processo dal RAV 2017-18 e PdM 2017-18

| SEZIONE RAV | AREA | PRIORITA'/TRAGUARDO/OBIETTIVO DI PROCESSO |
|---|--|--|
| ESITI | RISULTATI SCOLASTICI: risultati nelle prove standardizzate nazionali | PRIORITA': Ridurre gli scostamenti di esito nel passaggio primaria-secondaria TRAGUARDO: Ridurre il divario fra gli esiti al netto cheating nella scala di rapporto nazionale (200) della secondaria di almeno 2 punti PRIORITA': Migliorare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate di matematica della secondaria. TRAGUARDO: Ridurre la percentuale di alunni collocati nel livello 1 del 10% e riportare gli esiti d'istituto al netto cheating in linea con gli esiti regionali PRIORITA': Ridurre la variabilità di esito fra le classi TRAGUARDO: Contenere lo scostamento massimo misurato fra i punteggi medi delle classi parallele all'interno del 12% del valore medio d'istituto |
| | RISULTATI SCOLASTICI: competenze chiave e competenze di cittadinanza | PRIORITA': Migliorare i livelli delle 8 competenze chiave raggiunti dagli alunni al termine del primo ciclo TRAGUARDO: Consolidare trend positivo liv. base nelle competenze C2,C3, C4 e C5 aumentando dell'8% gli studenti che raggiungono un livello superiore (C+D) |
| PROCESSI-PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE-OBIETTIVI DI PROCESSO | CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE | OBIETTIVO DI PROCESSO: Elaborare un piano di valutazione di istituto per la codifica e condivisione di ogni percorso valutativo e certificativo |
| | INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO | OBIETTIVO DI PROCESSO: Riprogrammare stop didattici per il recupero e sostegno agli apprendimenti con pianificazione di metodi condivisi e verifiche parallele |
| ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA | | OBIETTIVI DI PROCESSO: - Migliorare le procedure per la rilevazione e l'analisi degli esiti scolastici interni disciplinari e di competenza VS prove nazionali standardizzate - Armonizzare le modalità operative dei diversi gruppi di lavoro verticali in ottica di sistema |

**DESTINATARI: ALUNNI/E CLASSI 1[^], 2[^], 3[^]
AZIONE: RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

| AMBITO DI RILEVAZIONE | <ul style="list-style-type: none"> - STRUMENTO DI RILEVAZIONE - ORGANO COLLEGIALE DI PREDISPOSIZIONE - LIVELLI DI RILEVAZIONE | OGGETTO RILEVAZIONE | TEMPI DI RILEVAZIONE |
|--|---|--|---|
| DISCIPLINE OGGETTO DI RILEVAZIONE RECUPERO/CONSOLIDAMENTO: <ul style="list-style-type: none"> - ITALIANO - STORIA E GEOGRAFIA - INGLESE - MATEMATICA - SCIENZE - TECNOLOGIA | <p>Strumenti di rilevazione Prove in ingresso orizzontali</p> <p>Contesto di predisposizione prove orizzontali per recupero e consolidamento Dipartimenti verticali n. 1a, 1b, 2a, 2b, 3</p> <p>Strumento di valutazione Rubrica di valutazione in decimi (cfr. <i>protocollo di valutazione, sezione rubriche di valutazione degli apprendimenti disciplinari</i>)</p> | <p>Obiettivi di apprendimento condivisi nei piani annuali disciplinari</p> | Le prove vengono <ul style="list-style-type: none"> - predisposte a giugno a.s. precedente, - somministrate nel periodo settembre/ottobre a.s. in corso, - monitorate nei consigli di classe di ottobre |
| DISCIPLINE: TUTTE | <p>Strumenti di rilevazione Prove disciplinari predisposte dal singolo docente</p> <p>Contesto di predisposizione prove disciplinari Dipartimenti orizzontali</p> <p>Strumento di valutazione Rubrica di valutazione in decimi (cfr. <i>protocollo di valutazione, sezione rubriche di valutazione degli apprendimenti disciplinari</i>)</p> | <p>Obiettivi di apprendimento condivisi nei Piani annuali disciplinari</p> | Novembre Gennaio Aprile Maggio |
| DISCIPLINE: ITALIANO MATEMATICA | <p>Strumenti di rilevazione n. 3 Prove similinvalsi di italiano e matematica</p> <p>Contesto di predisposizione prove similinvalsi Dipartimento verticale n. 1a per similinvalsi di ITALIANO, Dipartimento verticale n. 3a per similinvalsi di MATEMATICA</p> <p>Tipologia prova: prova a punteggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per le classi 1[^] e 2[^] tutte le prove sono riprese e scelte tra quelle riportate in testi specifici di prove similinvalsi - Per le classi 3[^] le prove sono in CBT, individuate tra quelle Invalsi somministrate negli anni precedenti. <p>Strumenti di valutazione Rubrica di valutazione in decimi, per valutazione obiettivi di apprendimento (all. n. 1)</p> <p>Rubrica di valutazione su 4 livelli di prestazione per valutazione competenze (all. n. 2):</p> <ul style="list-style-type: none"> A- AVANZATO B- INTERMEDIO C- BASE D- INIZIALE | <p>Obiettivi di apprendimento condivisi nei Piani annuali disciplinari</p> <p>Competenze chiave C1- comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione C3 - competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia</p> | <p>PRIMA PROVA SIMILINVALSI DI ITALIANO E MATEMATICA Elaborazione: novembre Somministrazione: novembre Durata: 90 minuti + 15 minuti per allievo/a disabile o DSA Formato: cartaceo</p> <p>SECONDA PROVA SIMILINVALSI DI ITALIANO E MATEMATICA Elaborazione: gennaio Somministrazione: febbraio Durata: 90 minuti + 15 minuti per allievo/a disabile o DSA Formato: cartaceo</p> <p>TERZA PROVA SIMILINVALSI DI ITALIANO E MATEMATICA Elaborazione: marzo Somministrazione: aprile (per le classi 1[^] e 2[^]), marzo (per le classi 3[^]) Durata: 90 minuti + 15 minuti per allievo/a</p> |

| | | | |
|------------------------|--|--|--|
| | | | disabile o DSA Formato: cartaceo per le classi 1 [^] e 2 [^] ; CBT per le classi 3 [^] |
| DISCIPLINA: INGLESE | <p>Strumenti di rilevazione n. 2 prove similinvalsi di inglese</p> <p>Contesto di predisposizione prove similinvalsi Dipartimento verticale n. 2</p> <p>Tipologia prova: prova a punteggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per le classi 1[^] e 2[^] le prove sono costruite dai docenti - Per le classi 3[^] la prima prova è costruita dai singoli docenti; per la somministrazione della seconda prova, è individuata una prova Invalsi tra quelle somministrate negli anni precedenti alle classi terze. <p>Strumenti di valutazione Rubrica di valutazione in decimi, per valutazione obiettivi di apprendimento (all. n. 1)</p> <p>Rubrica di valutazione su 4 livelli di prestazione per valutazione competenze (all. n. 2):</p> <ul style="list-style-type: none"> A- AVANZATO B- INTERMEDIO C- BASE D- INIZIALE | <p>Obiettivi di apprendimento condivisi nei Piani annuali disciplinari</p> <p>Competenza chiave C2 – comunicazione nella lingua straniera</p> | <p>PRIMA PROVA SIMILINVALSI DI INGLESE Elaborazione: novembre Somministrazione: dicembre Durata prova di lettura (reading): 45 minuti + 15 minuti per allievo/a disabile o DSA) Durata della prova di ascolto (listening): 30 minuti + 15 minuti per allievo/a disabile o DSA)</p> <p>SECONDA PROVA SIMILINVALSI DI INGLESE Elaborazione: marzo Somministrazione: aprile (per le classi 1[^] e 2[^]) marzo (per le classi 3[^]) Durata prova di lettura (reading): 45 minuti + 15 minuti per allievo/a disabile o DSA) Durata della prova di ascolto (listening): 30 minuti + 15 minuti per allievo/a disabile o DSA)</p> |
| COMPORAMENTO | <p>Strumento di rilevazione Osservazioni sistematiche nelle attività curricolari ed extracurricolari</p> <p>Strumento di valutazione Rubrica di valutazione su 4 livelli di prestazione (cfr. Protocollo di valutazione sezione "comportamento"):</p> <ul style="list-style-type: none"> A- AVANZATO B- INTERMEDIO C- BASE D- INIZIALE | <p>Atteggiamenti comportamentali</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. autonomia 2. relazione 3. partecipazione 4. responsabilità 5. flessibilità 6. consapevolezza | <p>Novembre Gennaio Aprile Maggio/Giugno</p> |
| COMPETENZE | <p>Strumenti di rilevazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservazione sistematica nelle attività pianificate - Compiti di realtà continuità quinte primaria e prime secondaria - Compiti di realtà classi seconde e terze secondaria di primo grado - Autobiografie cognitive (Narrazione dei percorsi cognitivi al termine di attività laboratoriali) <p>Rubrica di valutazione su 4 livelli di prestazione (cfr. Protocollo di valutazione sezione "valutazione competenze"):</p> <ul style="list-style-type: none"> A- AVANZATO B- INTERMEDIO C- BASE D- INIZIALE | <p>COMPETENZE CHIAVE C1- Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione C2- Comunicazione nella lingua straniera C3- Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia C4- Competenza digitale C5- Imparare a imparare C6- Competenze sociali e civiche C7- Spirito di iniziativa C8- Consapevolezza ed espressione culturale (D1, D2, D3)</p> | <p>Novembre Gennaio Aprile Maggio/Giugno</p> |

AZIONE: MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

a) Monitoraggio esiti

- Ogni docente riporta le singole valutazioni nel registro elettronico nei tempi individuati
- I coordinatori/verbalizzatori dei consigli di classe
 - controllano i **report** di valutazione nel registro elettronico prima dei consigli di classe

- inviano **i report delle prove d'ingresso, delle prove similinvalsi e quelli di scrutinio finale** al dipartimento verticale n. 4 "Curricolo, progettazione e valutazione"
- Il dipartimento verticale n. 4 elabora analisi relativamente ai seguenti indicatori:
 - % alunni/e collocati/e nei livelli C e D nelle competenze C1, C2 e C3 per ogni plesso e per il settore di appartenenza;
 - confronto dei dati per classi

a) Rendicontazione esiti

Il dipartimento verticale n. 4, nella persona FS "Valutazione", rendicontra al collegio di settore della scuola secondaria di primo grado nel mese di giugno a.s. in corso.

b) Restituzione esiti

- Nei consigli di classe di scrutinio intermedio e finale per ogni alunno/a viene stampata dal registro elettronico la **Scheda di rilevazione degli apprendimenti** con la valutazione delle discipline relativa agli obiettivi individuati e la valutazione del comportamento.
- Nei consigli di classe di scrutinio finale delle classi 3^ per ogni alunno/a viene stampato dal registro elettronico **il certificato delle competenze** al termine della scuola del primo ciclo, che viene consegnato ai genitori.

ALUNNI/E BES E PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INTERNE ED ESTERNE DI ISTITUTO

| TIPOLOGIA BES | | SVOLGIMENTO PROVA PARALLELA DISCIPLINARE | SVOLGIMENTO PROVA SIMILINVALSI | SVOLGIMENTO PROVA INVALSI | STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE | DOCUMENTO DI RIFERIMENTO |
|--|---|--|--------------------------------|---------------------------|--|--------------------------|
| Disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 c. 1 e c. 3 della legge 104/1992 | | SI | SI | SI/NO* | SI* | PEI |
| Disturbi evolutivi specifici (con certificazione o diagnosi) | DSA certificati ai sensi della legge 170/2010(d) | SI | SI | SI | SI* | PDP |
| | Diagnosi di ADHD - Borderline cognitivi - Altri Disturbi evolutivi specifici SI | SI | SI | SI | NO | PDP |
| Svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale | | SI | SI | SI | NO | PDP |

* Gli/le allievi/e disabili o DSA utilizzano nelle prove interne ed esterne strumenti compensativi e misure dispensative così come riportato nel PEI o nel PDP

PIANO ANNUALE DELLE STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO

Premessa normativa(Dlgs 62/2017, art. 2 c. 2)

"L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione"

AREA DI PROCESSO: PROCESSI-PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

SUBAREA: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

AZIONE N. 9 - ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ SPECIFICHE PER INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI

9.1 Pianificazione di Istituto: individuazione di spazi orari e mediazioni didattiche per il recupero e potenziamento degli apprendimenti

9.1a – Pianificare annualmente stop didattici a classi aperte e non, con divisione degli studenti in piccoli gruppi di livelli diversi e corrispondenti attività per

- il raggiungimento degli obiettivi minimi (alunni/e con insufficienze disciplinari)
- il potenziamento degli obiettivi di apprendimento (alunni/e appartenenti alle fasce di livello del consolidamento e/o potenziamento)

PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI

DESTINATARI: Tutte le alunne e gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'istituto.

MEDIATORI: docenti in servizio.

FINALITÀ: garantire il successo formativo di tutti gli studenti, migliorare i livelli di apprendimento

AZIONE:

- attività di recupero, consolidamento e potenziamento disciplinare in itinere e in uno **stop didattico** nella seconda settimana di febbraio dell'a.s. in corso ovvero sospensione dell'attività didattica, per alleggerire gli studenti dagli impegni scolastici quotidiani, dando loro modo di metabolizzare il lavoro svolto nel precedente periodo;
- attività di recupero e consolidamento estivo.

FASI ATTUATIVE NELLO SCRUTINIO INTERMEDIO

FASE 1: Individuazione in ogni classe, di alunni/e di consolidamento e recupero secondo il seguente prospetto

PROSPETTO VALUTATIVO DI RIFERIMENTO AZIONI DI MIGLIORAMENTO – SCRUTINIO DI PRIMO PERIODO

| LIVELLI DI APPRENDIMENTO | TIPOLOGIA OBIETTIVO | VALUTAZIONE IN DECIMI DI SCRUTINIO INTERMEDIO | RECUPERO/CONSOLIDAMENTO |
|------------------------------|--|---|--|
| In via di prima acquisizione | Obiettivo minimo da raggiungere | 4 o 5 | SCHEDA RECUPERO /CONSOLIDAMENTO |
| | Obiettivo minimo da migliorare | 6 | SCHEDA RECUPERO/ CONSOLIDAMENTO |
| Parzialmente raggiunti | Obiettivo minimo raggiunto e consolidato | 7 | No |
| | Obiettivo disciplinare da migliorare | 8 | No |
| Pienamente raggiunti | Obiettivo disciplinare da potenziare | 9-10 | No |

FASE 2: predisposizione di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione

STRATEGIE METODOLOGICO-DIDATTICHE

- Porre al centro, nell'azione della scuola, l'alunna/o e il suo itinerario di formazione personale e di apprendimento;
- mantenere in primo piano l'obiettivo di formare i cittadini di oggi e di domani;
- operare per una scuola dell'inclusione;
- verificare periodicamente e con sistematicità i progressi di ogni singola/o alunna/o, soprattutto nelle capacità di base.

STRATEGIE CULTURALI

- Offrire alle/ai proprie/i alunne/i, oltre le necessarie conoscenze, abilità e competenze, anche gli strumenti adatti a leggere, affrontare e modificare la realtà;
- garantire, a ciascun allievo/a, le irrinunciabili basi culturali;
- proporre un itinerario di studio e di apprendimenti che rispetti le individualità, riconosca i talenti, non perda mai di vista le mete da raggiungere, promuova la crescita di tutti e di ciascuno;
- padroneggiare le conoscenze e le competenze;
- sostenere incoraggiare le alunne e gli alunni ad accettare con consapevolezza la sfida posta dall'apprendere, a riscoprire le motivazioni dello studio e della cultura, a curare il quotidiano lavoro sia in classe sia a casa compreso quello della collaborazione tra pari, a dare prova di impegno e di tenacia, a considerare e a vedere riconosciuto il merito.

STRATEGIE FORMATIVE

- Riaffermare i valori del senso civico, della responsabilità individuale e collettiva, del bene comune;
- sviluppare la coscienza civica, per imparare a convivere in armonia con le tante diversità presenti nella nostra società e per interpretare criticamente un mondo globalizzato, tecnologicamente avanzato e soggetto a continui cambiamenti, in cui spesso si mortifica la dignità della persona e in cui l'averne prevale sull'essere;
- acquisire le competenze relative all'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" collocandole in una prospettiva storica.

STRATEGIE PER LA COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ PERSONALE, SOCIALE E CIVILE

- Mettere ciascuno in condizione di raggiungere la piena realizzazione di sé e l'acquisizione della cultura e dei valori necessari per vivere da cittadini responsabili;
- impegnarsi per la persona con BES e con disabilità, attivando interventi personalizzati.

FASE 3: individuazione degli obiettivi minimi (cfr. piano annuale obiettivi minimi).

FASE 4: Individuazione per ogni alunno/a delle discipline da recuperare e degli atteggiamenti comportamentali da migliorare (cfr. scheda di recupero dello studente, parte integrante della documentazione di scrutinio intermedio nel registro elettronico)

FASE 5: Individuazione di metodologie e strumenti da utilizzare nella pausa didattica, scelti tra quelli di seguito indicati

| Metodologia di lavoro | | |
|---|---|---|
| Per il potenziamento | Per il consolidamento | Per il recupero |
| <ul style="list-style-type: none">- Lavoro di piccolo gruppo svolto in autonomia.- Lavoro individuale svolto in autonomia.- Altro ... | <ul style="list-style-type: none">- Lavoro di piccolo gruppo svolto in autonomia con indicazioni operative date dal docente.- Lavoro individuale con indicazioni operative date dal docente.- Altro ... | <ul style="list-style-type: none">- Lavoro di piccolo gruppo svolto con la guida del docente.- Lavoro individuale svolto con l'aiuto del docente e/o di un/a compagno/a.- Altro ... |

| Strumenti | | |
|--|--|---|
| Per il potenziamento | Per il consolidamento | Per il recupero |
| Attività di ricerca di piccolo gruppo e/o individuale su tematica/contenuto/fenomeno scelto dal gruppo e/o dal singolo studente; realizzazione di prodotto finale. | Attività di ricerca di piccolo gruppo e/o individuale su tematica/contenuto/fenomeno scelto dal docente; realizzazione di prodotto finale. | <ul style="list-style-type: none">- Giochi didattici.- Uso di schede operative.- Esercitazioni guidate.- Prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi.- Schede strutturate.- Esercizi guidati a livello crescente di difficoltà.- Letture di brani semplici.- Esercizi individuali finalizzati alla comprensione del testo.- Esercizi di guida e stimolo per la produzione di semplici testi orali scritti.- Costruzione di schemi, tabelle e grafici legati alle attività curricolari.- Altro ... |

FASE 5: Individuazione di strumenti di verifica dell'intervento

I docenti individueranno nei dipartimenti orizzontali la/le tipologia/e di verifica/che da somministrare:

- Verifiche differenziate, una per ogni livello
- Unica verifica su tre livelli
- Altra tipologia

FASI ATTUATIVE NELLO SCRUTINIO FINALE

FASE 1: In sede di scrutinio finale il consiglio di classe delibera l'ammissione alla classe successiva, dell'**alunno/a frequentante la prima o seconda classe della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

FASE 2: Nel caso in cui le valutazioni finali delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado indicheranno livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, i docenti del Consiglio di classe, in coerenza con quanto sintetizzato nel prospetto a seguire, consegneranno all'alunno/a, con allegata informativa alla famiglia, **un piano di lavoro di recupero o consolidamento estivo**, in relazione alla tipologia del livello di apprendimento rilevato e al corrispondente obiettivo minimo.

PROSPETTO VALUTATIVO DI RIFERIMENTO AZIONI DI MIGLIORAMENTO – SCRUTINIO FINALE

| LIVELLI DI APPRENDIMENTO | TIPOLOGIA OBIETTIVO | VALUTAZIONE SCRUTINIO FINALE | RECUPERO/ CONSOLIDAMENTO |
|---------------------------------|--|-------------------------------------|---|
| In via di prima acquisizione | Obiettivo minimo da raggiungere | 4 o 5 | PIANO DI LAVORO DI RECUPERO ESTIVO |
| Parzialmente raggiunti | Obiettivo minimo raggiunto e da consolidare | 6 | PIANO DI LAVORO DI CONSOLIDAMENTO ESTIVO |

FASE 3: Il Collegio docenti definisce annualmente le modalità con cui procedere in avvio di a.s. alla verifica delle attività svolte dagli studenti in relazione al piano di lavoro di recupero/consolidamento estivo. La valutazione delle attività è parte integrante del percorso di valutazione degli esiti del primo periodo.

ALLEGATO N. 1

RUBRICA DI VALUTAZIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI DA INSERIRE NELLE PROVE DI INGRESSO A PUNTEGGIO E NELLE PROVE SIMILINVALSI

| PUNTEGGIO OTTENUTO (CALCOLATO IN %) | VOTO (IN DECIMI) |
|--|-------------------------|
| <45% | 4/10 |
| DAL 45% AL 54% | 5/10 |
| DAL 55% AL 64% | 6/10 |
| DAL 65% AL 74% | 7/10 |
| DAL 75% ALL'84% | 8/10 |
| DALL'85% AL 94% | 9/10 |
| DAL 95% AL 100% | 10/10 |

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPETENZE DA INSERIRE NELLE PROVE DI INGRESSO A PUNTEGGIO E NELLE PROVE SIMILINVALSI

| PUNTEGGIO OTTENUTO | LIVELLO |
|---------------------------|----------------|
| DALL'85% AL 100% | A - AVANZATO |
| DAL 70% ALL'84% | B - INTERMEDIO |
| DAL 60% AL 69% | C - BASE |
| < 60% | D - INIZIALE |

PETRIGNANO GENNAIO 2019